

Caro papà, ti scrivo ormai per la quinta volta: ancora però non ho ricevuto alcuna risposta delle mie precedenti missive: spero che almeno tu avrai avuto mie notizie e ti sarai tranquillizzato sul mio conto. La vita qui procede normalmente e il tempo passa rapido: siamo ormai sotto Natale, tra poco avrà inizio il nuovo anno, speriamo più felice di questo infausto '43. Ci hanno consegnato tempo fa due moduli per i pacchi, che ho spedito a Venezia alla signora Jole, sperando che per la minore distanza e la maggiore facilità di comunicazione possano arrivare con più celerità: la ho pregata d'inviami degli indumenti e cibi di cui avrei bisogno: spero sia in grado di aiutarmi senza troppo disturbo.

Ho scritto anche a Luigi e Vittorio, sempre senza risposta: speriamo che il nuovo anno ci sia propizio anche in questo, che ci faccia sapere qualcosa l'uno dell'altro: è per ora la cosa che mi preoccupa di più quest'assenza di notizie: mi auguro che le prime, quando verranno saranno buone. Quanto a me, vado adattandomi abbastanza facilmente alla mia nuova vita, forse perché ho dovuto rinunciare ful-

mineamente a troppe cose che un tempo mi occupavano, per conservarne il rimpianto e addirittura il ricordo: il passato si sbiadisce e l'avvenire si trasforma in un'attesa indefinita, di un evento magico che ci riporti di nuovo nel paradiso perduto.

Un abbraccio affettuoso ate, Argia e al piccolo, scrivimi subito appena ricevi, dammi notizie vostre, dei parenti e degli amici.

A presto, tuo Luciano 22-12-1943

Kriegsgefangenenpost

Correspondance des prisonniers de guerre

131. 7

An
A

dott. Mario Salce

Empfangsort:

Roma

lieu de destination

Straße:

Via Lavinia 9

Rue

Kreis:

Roma

Arrondissement

Landesteil:

(Italia)

Dept.

Gebührenfrei! Franc de port!